GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889 | ROMA — SABATO 18 MAGGIO | NUM. 119

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

20ª Seduta pubblica della Sessione 1889

Sabato 18 *maggio* 1889, *alle ore* 1 1/2 *pom*

Ordine del giorno:

Comunicazioni del Governo.

Il Presidente: D. FARINI.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6067** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge organica del 13 novembre 1859, e quella del 15 luglio 1877, sulla istruzione obbligatoria;

Veduto il regolamento per le Scuole normali approvato con Nostro decreto del 21 giugno 1883;

Veduto l'altro Nostro decreto del 17 febbraio 1884, N. 2016, che approva il testo unico delle leggi sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato;

Veduta la deliberazione delli 18 ottobre 1888 della Deputazione provinciale di Lecce;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Scuola normale femminile di Lecce è convertita in Scuola normale femminile superiore governativa dal 1° gennaio 1889.

Art. 2.

La provincia di Lecce concorrerà al mantenimento della detta Scuola con l'annuo contributo di lire 7000 (settemila) e adempirà inoltre, insieme col comune, a tutti gli obblighi che ad essi Enti rispettivamente incombono per legge ed a' termini degli articoli 2, 7 e successivi del precitato regolamento 21 giugno 1883.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 aprile 1889.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **MMMCCCXI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 2 dicembre 1888 della Giunta comunale di Bracciano, con la quale si è aumentata di dieci centesimi la tassa per le pecore e i montoni, stabilita nella tariffa approvata con R. decreto 2 maggio 1875;

Veduta la deliberazione 18 febbraio 1889 della Deputazione provinciale di Roma, che approva quella succitata del comune di Bracciano;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, N. 4513;

Veduto gli articoli 19 e 20 del regolamento della provincia romana;

Udito il parere del Consiglio di Stato, che ha opinato doversi limitare l'autorizzazione al solo esercizio in corso;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Bracciano di applicare, nel 1889, la tassa sul bestiame, in base alla seguente tariffa:

Cavalli e cavalle, lire 8 per capo; muli e mule, lire 6; bufali, buoi e tori, lire 4; vacche, bufale e asini, lire 2; maiali, lire 1; capre e caproni, cent. 60; pecore e montoni, cent. 50.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 aprile 1889.

UMBERTO.

F. SEISMIT-DODA.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **MMMCCCXII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 27 marzo 1886, con cui il Consiglio comunale di Valenza divisò di proporre alcune modificazioni e riforme nell'ordinamento dell'Opera Pia Pellizzari mediante la redazione di un nuovo Statuto organico da sostituirsi al regolamento organico dettato dal fondatore di detta Opera Pia ed approvato colle RR. patenti del 26 agosto 1834, modificazioni e riforme riguardanti principalmente il modo di costituzione dell'Amministrazione del Pio Istituto, la nomina e la durata in ufficio dei singoli amministratori elettivi di diritto;

Viste le deliberazioni analogamente prese dall'Amministrazione dell'Opera Pia Pellizzari nelle adunanze 20 maggio 1884, 13 maggio 1885, 17 giugno 1887, e 24 luglio 1888, nonchè quelle della Deputazione provinciale di Alessandria, in data 9 aprile 1885, 10 giugno 1885, 5 aprile e 29 novembre 1888;

Visto lo Statuto organico della suddetta Opera Pia, deliberato dall'Amministrazione di essa nella citata adunanza del 24 luglio 1888, e ritenuta la opportunità di eliminare dall'art. 5 dello Statuto stesso le parole: « sopra terna presentata dall'Amministrazione », colle quali verrebbe recata indebita restrizione al diritto di nomina degli amministratori elettivi, spettante all'Autorità governativa, e di aggiungere all'ultima parte del successivo art. 15, concernente il diritto di pensione a favore degli stipendiati della Opera Pia e delle loro famiglie, la clausola « purchè si sottopongano alla corrispondente trattenuta sui loro stipendi rispettivi », affine di garantire in tal guisa gli interessi economici della Pia istituzione;

Visti gli articoli 23 e 24 della legge 3 agosto 1862 N. 753, sulle Opere Pie;

Visto il parere favorevole del Consiglio di Stato, in data 11 maggio 1888;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono approvate le riforme da introdursi nell'ordinamento dell'Opera Pia Pellizzari di Valenza, quali risultano dal nuovo Statuto organico redatto dall'Amministrazione di essa in adunanza del 24 luglio 1888, salvo gli accennati emendamenti da introdursi agli articoli 5 e 15.

Lo Statuto medesimo, composto di trentasei articoli, sarà, d'ordine Nostro, autenticato e munito di visto dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 febbraio 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **MMMCCCXIII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la deliberazione in data 7 ottobre 1888, con la quale il Consiglio comunale di Calcinato determinò di proporre l'inversione a favore del locale Ospizio dei cronici delle rendite del Monte Frumentario che è venuto meno al suo fine;

Vista la deliberazione 20 novembre 1888 della Deputazione provinciale di Brescia, e ritenuto che il patrimonio di cui si domanda l'inversione consiste in un titolo di

lire 140 di rendita pubblica ed in ettolitri 156 disponibili di grano ed altrettanto a titolo di interessi;

Vista la legge 3 agosto 1862, N. 753, sulle Opere Pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È autorizzata l'inversione delle rendite del Monte Frumentario Filippini in Calcinato a favore del Pio Ospizio dei cronici in quel comune.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 aprile 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Continuazione e fine della TABELLA *degli stipendi secondo la legge 13 novembre 1859, annessa al R. decreto N. 6064, pubblicato nel numero di ieri.*

MODICA.

Istituto tecnico « Archimede »

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agrimensura, di amministrazione e ragioneria pubblica.*

Presidenza	L.	1440
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	1800
Lingua francese	»	2000
Lingua inglese	»	1600
Storia e geografia	»	2200
Economia politica, statistica, e scienza della finanza	»	2200
Diritto, legislazione rurale	»	2200
Computisteria e ragioneria	»	2200
Fisica elementare e complementare, e meccanica idraulica	»	2000
Chimica	»	2000
Storia naturale	»	1440
Agraria ed estimo	»	2200
Topografia, e disegno topografico	»	2000
Costruzioni, geometria descrittiva e disegni relativi	»	1800
Matematiche superiori	»	2200
Matematiche elementari	»	1800
Disegno	»	2200
Assistente alla cattedra di chimica	»	1200
Assistente alla cattedra di fisica e storia naturale	»	1600
Assistente alla cattedra di disegno	»	1200
Segretario dell'Ufficio di presidenza	»	1600
Inserviente	»	900
Inserviente	»	850
Inserviente	»	850
Inserviente	»	800
Portiere	»	250
Elementi di logica ed etica (insegnamento dato da incaricato straordinario)	»	»
Calligrafia (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	»
Totale	L.	41,730

MONDOVI'

Istituto tecnico « Giuseppe Baruffi »

SEZIONI: *Fisico-matematica e di agrimensura.*

Presidenza	L.	1800
Agraria ed estimo	»	1800
Chimica	»	2200
Costruzioni, e disegno di costruzioni	»	1800
Disegno ornamentale e geometrico	»	1600
Elementi di logica ed etica e legislazione rurale	»	1200
Fisica	»	1800
Geografia e storia	»	1800
Lettere italiane (2° biennio)	»	1800
Lettere italiane (1° biennio)	»	1600
Lingua francese	»	1200
Lingua inglese	»	1600
Matematica (2° biennio)	»	1800
Matematica (1° biennio)	1	1600
Topografia e disegno topografico	»	1600
Storia naturale	»	2000
Calligrfia e ginnastica (insegnamenti dati da incaricati strordinari	»	»
Totale	L.	27,200

NAPOLI.

Istituto tecnico « Giovanni Battista della Porta »

SEZIONI: *Fisico, matematica, di agrimensura, di commercio, amministrazione, ragioneria pubblica privata e industriale*

Presidenza	L.	6000
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2000
Lingua francese	»	2200
Lingua francese	»	1800
Lingua inglese	»	2000
Lingua tedesca	»	2200
Storia	»	2200
Storia e geografia	»	2200
Economia politica, statistica e scienza finanziaria	»	2200
Diritto civile, commerciale, amministrativo e legislazione rurale	»	2200
Elementi di logica ed etica	»	2200
Computisteria e ragioneria	»	2200
Fisica generale	»	2200
Chimica generale	»	2200
Chimica industriale	»	1200
Storia naturale generale ed applicata	»	2200
Storia e geografia	»	1800
Agraria ed estimo	»	2200
Topografia e disegno topografico	»	2200
Costruzioni, disegno relativo, e meccanica idraulica	»	2000
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Meccanica industriale e disegno di machine	»	2000
Disegno	»	2200
Disegno	»	1800
Teconologia meccanica	»	1600
Fisica generale	»	1800
Fisica tecnologica	»	1600
Calligrafia (insegnata da un incaricato straordinario)	»	»
Merceologia	»	1800
Totale	L.	71,400

Istituto nautico.

SEZIONI: *Dei capitani di lungo corso, di gran cabotaggio, dei costruttori navali e dei macchinisti.*

Presidenza (comune con l'Istituto tecnico)	L.	»
Lingua italiana ad elementi di lettere italiane	»	2000
Storia e geografia	»	1600
Costruzione navale e disegno relativo	»	2200
Macchine a vapore e disegno relativo	»	1800
Fisica, meccanica, metereologia e geometria descrittiva	»	2200
Attrezzatura e manovra navale	»	1600
Matematiche	»	2200
Navigazione e disegno di lineare e idrografico	»	2200
Astronomia nautica	»	2200
Diritto commerciale e marittimo	»	1200
Lingua francese	»	1600
Totale	L.	20800

PADOVA.

Istituto tecnico « Giovanni Batta Belzoni ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agrimensura e di amministrazione e ragioneria pubblica.*

Presidenza	L.	1440
Chimica generale ed elementi di chimica organica e relative esercitazioni	»	2200
Computisteria e ragioneria	»	1800
Disegno ornamentale a mano libera e geometrico di applicazioni ornamentali e architettoniche	»	1800
Economia, statistica e scienza della finanza	»	1800
Elementi di diritto civile, commerciale, amministrativo, e legislazione rurale	»	1800
Fisica elementare e complementare e meccanica idraulica	»	2200
Lettere italiane	»	2000
Lettere italiane	»	1800
Lingua francese	»	1600
Lingua tedesca	»	1600
Matematiche (1° biennio) e trigonometria (sezione agrimensura)	»	2000
Matematiche e geometria descrittiva (2° biennio)	»	2200
Storia generale e complementare, e geografia	»	1800
Storia naturale (botanica, zoologia, geologia e mineralogia)	»	1600
Agraria ed estimo	»	1800
Costruzioni e disegno di costruzioni	»	2200
Disegno topografico, topografia, e relative esercitazioni	»	1800
Calligrafia (insegnamenti dati da incaricati straordinari)	»	—
Elementi di logica ed etica (insegnamenti dati da incaricati straordinari	»	—
Totale	L.	33410

PALERMO.

Istituto tecnico « Filippo Parlatore ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agrimensura e di amministrazione e ragioneria pubblica.*

Presidenza	L.	6000
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	1800
Lettere italiane	»	2200
Lingua francese	»	2000
Lingua francese	»	1800
Lingua inglese	»	2000
Lingua tedesca	»	2200
Storia generale e complementare	»	2200
Geografia	»	2000
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	1800
Fisica elementare, complementare e meccanica idraulica	»	2200
Chimica	»	2200
Storia naturale	»	2200
Computisteria e ragioneria	»	2200
Diritto e legislazione rurale	»	1800
Storia	»	2200
Agraria	»	2200
Estimo, topografia e disegno topografico	»	2200
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2200
Costruzioni, disegno relativo e geometria descrittiva	»	2200
Disegno	»	2000
Disegno	»	1600
Geografia	»	1800
Lettere italiane	»	2000
Elementi di logica ed etica (insegnamenti dati da incaricati straordinari)	»	—
Calligrafia (insegnamenti dati da incaricati straordinari)	»	—
Totale	L.	59600

Istituto nautico « Gioini Trabia ».

SEZIONI: *Dei capitani di lungo corso, e di gran cabotaggio e di macchinisti.*

Presidenza	L.	2000
Elementi di lettere italiane e geografia	»	2200
Lingua francese	»	1800
Lingua inglese	»	1760
Lingua italiana e storia	»	1800
Diritto commerciale e marittimo	»	2000
Matematiche elementari	»	2200
Fisica, metereologia, meccanica applicata alla nautica e nozioni sulle macchine a vapore	»	1600
Navigazione, calcoli pratici di nautica, idrografia e disegno idrografico	»	2200
Astronomia nautica	»	2200
Attrezzatura e manovra navale	»	1600
Fisica, meccanica elementare, e matematiche complementari	»	2200
Macchine a vapore	»	1800
Geometria descrittiva e disegno lineare	»	2000
Disegno di macchine	»	1800
Totale	L.	29,160

PARMA.

Istituto tecnico « Macedonio Melloni ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agrimensura, di amministrazione e ragioneria pubblica.*

Presidenza	L.	2200
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2200
Lingua francese	»	2000
Lingua tedesca	»	2000
Economia politica, statistica e scienza delle finanza	»	2200
Diritto e legislazione rurale	»	2200
Computisteria e ragioneria	»	2200
Storia generale e complementare	»	2000
Geografia	»	2000
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2000

Fisica elementare e complementare e meccanica idraulica	L.	2200
Chimica	»	2000
Storia naturale	»	2000
Agraria	»	2200
Estimo, costruzioni e disegno relativo	»	2200
Topografia e disegno topografico	»	2200
Disegno	»	2000
Elementi di logica ed etica (insegnamento dato da incaricato straordinario)	»	»
Calligrafia (insegnamento dato da incaricato straordinario)	»	»
Stenografia (insegnamento dato da incaricato straordinario)	»	»
Totale	L.	40,200

PAVIA.

Istituto tecnico « Antonio Bordoni ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agrimensura, di amministrazione e ragioneria pubblica.*

Presidenza	»	1440
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2200
Lingua francese	»	1800
Lingua tedesca	»	2200
Storia generale e complementare	»	2200
Geografia	»	2200
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2200
Diritto e legislazione rurale	»	2200
Computisteria e ragioneria	»	2200
Fisica elementare e complementare e meccanica idraulica	»	2200
Chimica	r	2200
Storia naturale	»	2000
Agraria ed estimo	»	2200
Topografia e disegno topografico	»	2200
Costruzioni e disegno relativo	»	1800
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Disegno	»	2000
Elementi di logica ed etica (insegnamento dato da incaricato straordinario	»	—
Calligrafia (insegnamento dato da incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	39840

PERUGIA.

Istituto tecnico « Vittorio Emanuele II ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agrimensura, di amministrazione e ragioneria pubblica.*

Presidenza	L.	1440
Chimica generale ed elementi di chimica organica, e relative esercitazioni	»	1800
Computisteria e ragioneria	»	1800
Disegno ornamentale a mano libera e geometrica, e di applicazioni ornamentali o architettoniche	»	1600
Economia, statistica e scienza finanziaria	»	1800
Elementi di diritto civile, commerciale, amministrativo, e legislazione rurale	»	1800
Fisica elementare e complementare e meccanica idraulica	»	2200
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	1800
Lingua francese	»	1760
Lingua tedesca	»	1600
Matematica (1° biennio) e trigonometria (sezione agrimensura)	»	1800
Matematica e geometria descrittiva (2° biennio)	L.	1800
Storia generale e complementare	»	1600
Geografia	»	1600
Storia naturale (botanica, zoologia, geologia, mineralogia)	»	1600
Agraria	»	1800
Estimo, costruzioni, e disegno di costruzioni	»	2200
Disegno topografico, topografia e relative esercitazioni	»	1800
Calligrafia (insegnamento dato da incaricato straordinario)	»	—
Elementi di logica ed etica (insegnamento dato da incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	34000

PESARO.

Istituto tecnico « Bramante ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agronomia, agrimensura, amministrazione e ragioneria pubblica.*

Presidenza	L.	1440
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2000
Storia e geografia	»	2000
Economia politica, statistica e scienza finanziaria	»	2200
Diritto e legislazione rurale	»	2200
Lingua francese	»	1800
Lingua inglese	»	2000
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Fisica	»	2200
Chimica	»	2200
Storia naturale	»	2200
Agraria	»	2200
Ragioneria e computisteria	»	2200
Estimo, topografico e disegno topografico	»	2200
Costruzioni, e disegno relativo	»	2200
Disegno	»	1800
Elementi di logica ed etica (insegnamento dato da incaricato straordinario)	»	—
Calligrafia (insegnamento dato da incaricato straordinario	»	—
Totale	L.	37440

PIACENZA.

Istituto tecnico « G. D. Romagnosi ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agrimensura e di amministrazione e ragioneria pubblica.*

Presidenza	L.	1440
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	1800
Lingua francese	»	1440
Lingua inglese	»	2000
Lingua tedesca	»	2000
Storia generale e complementare	»	2200
Geografia	»	2000
Matematiche	»	2000
Matematiche	»	2200
Fisica elementare e complementare e meccanica idraulica	»	2200
Chimica	»	2200
Stosia naturale	»	1800
Agraria	»	2000
Estimo, costruzioni e disegno relativo	»	2200
Topografia e disegno topografico	»	1600
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2000
Diritto e legislazione rurale	»	2200

Computisteria e ragioneria	L.	2200
Disegno ornamentale a mano libera e architettonico	»	2200
Calligrafia (insegnata da incaricato straordinario)	»	—
Disegno geometrico (insegnamento dato da incaricato straordinario)	»	—
Elementi di logica ed etica (insegnamento dato da incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	39880

PIANO DI SORRENTO.

Istituto tecnico « Nino Bixio ».

SEZIONI: *Dei capitani di lungo corso, e di gran cabotaggio, dei costruttori navali e dei macchinisti.*

Presidenza	L.	3000
Lettere italiane e geografia	»	2200
Lingua italiana e storia	»	2200
Lingua francese e inglese	»	2200
Diritto commerciale e marittimo	»	2200
Matematiche	»	2200
Disegno lineare e idrografico	»	1200
Fisica, meccanica applicata alla nautica, nozioni sulle macchine a vapore e metereologia	»	1200
Navigazione	»	2200
Astronomia nautica	»	2200
Attrezzatura e manovra navale	»	1800
Fisica, meccanica elementare, trigonometria, geometria descrittiva	»	2200
Costruzione navale e disegno relativo	»	2200
Macchine a vapore e disegno relativo	»	2200
Disegno ornamentale a mano libera	»	1600
Totale	L.	30800

PORTO MAURIZIO.

Istituto tecnico « Giovanni Ruffini ».

SEZIONI: *Di amministrazione e ragioneria pubblica.*

Presidenza	L.	1440
Lettere italiane	»	2200
Lingua francese	»	1800
Lingua inglese	»	1800
Storia e geografia	»	1800
Matematiche	»	1800
Economia politica, statistica, scienza finanziaria e diritto	»	2200
Fisica	»	2200
Chimica	»	2000
Storia naturale	»	1440
Computisteria e ragioneria	»	1800
Disegno	»	1800
Calligrafia (data da incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	22280

Istituto nautico.

SEZIONI: *Dei capitani di lungo corso, di gran cabotaggio e dei macchinisti navali.*

Presidenza (comune con l'istituto tecnico)	L.	—
Lingua italiana ed elementi di lettere italiane	»	1600
Lingue straniere (date dal professore dell'istituto tecnico	»	—
Storia e geografia	»	2000
Diritto commerciale e marittimo (dato dal professore dell'istituto tecnico	»	—
Matematiche elementari e disegno lineare	»	1800
Fisica, metereologia, meccanica e nozioni sulle macchine a vapore per capitani e macchinisti	»	1800
Astronomia nautica e matematiche complementari	»	2000
Navigazione, principi d'astronomia nautica e disegno idrografico	L.	1800
Attrezzatura e manovra navale	»	1600
Macchine a vapore e disegno relativo	»	1800
Totale	L.	14400

PROCIDA.

Istituto nautico « Francesco Caracciolo ».

SEZIONI: *Dei capitani di lungo corso, di gran cabotaggio, dei macchinisti navali.*

Presidenza	L.	800
Lingua italiana ed elementi di lettere italiane	»	1800
Storia, geografia e diritto	»	1600
Navigazione, principi di economia nautica e disegno idrografico	»	1800
Matematiche elementari e disegno lineare	»	2200
Matematiche complementari e astronomia nautica	»	2200
Fisica, meccanica applicata alla nautica, nozioni sulle macchine a vapore e metereologia	»	1600
Attrezzatura e manovra navale	»	1800
Macchine a vapore e disegno relativo	»	1800
Totale	L.	15600

REGGIO CALABRIA.

Istituto tecnico « Raffaele Piria ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agrimensura, di amministrazione e ragioneria pubblica.*

Presidenza	L.	1600
Lettere italiane	»	2000
Lettere italiane	»	1800
Lingua francese	»	1800
Lingua tedesca	»	1800
Storia generale e complementare	»	2000
Geografia	»	1800
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	1800
Computisteria e ragioneria	»	1800
Fisica elementare, complementare e meccanica idraulica	»	2200
Chimica	»	2000
Storia naturale	»	2200
Agraria ed estimo	»	2200
Topografia e disegno topografico	»	2200
Diritto, legislazione rurale ed elementi di logica ed etica	»	2200
Disegno	»	1800
Costruzioni e disegno di costruzioni	»	1600
Economia politica, statistica, e scienza finanziaria	»	1800
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	36800

REGGIO EMILIA.

Istituto tecnico « Angelo Secchi ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agrimensura, di amministrazione e ragioneria pubblica.*

Presidenza	L.	2200
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2200
Lingua francese	»	2000
Lingua tedesca	»	1760
Storia generale e complementare	»	2200
Geografia	»	2200
Economia politica, statistica e scienza finanziaria	»	2200
Diritto e legislazione rurale	»	2200
Computisteria e ragioneria	»	2200
Matematiche	»	2200

Matematiche	L.	2000
Fisica elementare e complementare e meccanica idraulica	»	2200
Chimica	»	2200
Storia naturale	»	2200
Agraria	»	2200
Estimo, costruzioni e disegno relativo . .	»	2200
Topografia e disegno topografico . . .	»	2200
Disegno ornamentale a mano libera . .	»	2000
Disegno geometrico e architettonico . .	»	1760
Elementi di logica ed etica (dati da un incaricato straordinario)	»	—
Calligrafia (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Stenografia (insegnamento dato da un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L	42520

RIPOSTO.

Istituto nautico « Ruggero di Lauria ».

SEZIONI: *Dei capitani di lungo corso, di gran cabotaggio e dei macchinisti navali.*

Presidenza	L.	1000
Lingua italiana ed elementi di lettere italiane	»	1800
Storia, geografia, diritto	»	2200
Fisica, meccanica elementare e meccanica applicata alla nautica, nozioni sulle macchine a vapore, metereologia e geometria descrittiva.	»	2000
Astronomia nautica e geografia astronomica .	»	2200
Navigazione, principi di astronomia nautica, idrografia e disegno idrografico . .	»	1800
Matematiche e disegno lineare	»	1800
Matematiche a vapore e disegno relativo .	»	1800
Lingua francese e inglese	»	1600
Attrezzatura e manovra navale (insegnamenti dati da incaricati straordinari). . . .	»	600
Totale	L.	16800

ROMA.

Istituto tecnico « Leonardo da Vinci ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agrimensura, di amministrazione e ragioneria pubblica e industriale.*

Presidenza	L.	6000
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2200
Lingua francese	»	2000
Lingua francese	»	2200
Lingua inglese	»	2200
Lingua inglese	»	2200
Lingua tedesca	»	2200
Storia generale e complementare	»	2200
Geografia.	»	2200
Geografia.	»	1800
Economia politica, statistica, e scienza della finanza	»	2200
Diritto civile e amministrativo	»	2000
Legislazione rurale ed elementi di logica ed etica.	»	2200
Computisteria e ragioneria	»	2000
Computisteria e ragioneria	»	2200
Geologia e mineralogia	»	2200
Botanica e zoologia.	»	2200
Chimica generale	»	2200
Chimica industriale.	»	2200
Fisica elementare e complementare, e meccanica idraulica	L.	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Meccanica e disegno di macchine	»	2200
Costruzioni, e disegno relativo	»	2200
Agraria ed estimo	»	2200
Topografia e disegno topografico	»	2200
Geometria descrittiva e disegno geometrico applicato	»	1800
Disegno	»	2200
Disegno	»	2000
Disegno	»	2200
Calligrafia (data da un incaricato straordinario).	»	»
Totale.	L.	74,800

SASSARI.

Istituto tecnico « Alberto Lamarmora ».

SEZIONI: *Fisico-matematica di agrimensura, di amministrazione ragioneria pubblica.*

Presidenza	L.	1800
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	1600
Lingua francese	»	1760
Lingua inglese	»	2000
Storia e geografia	»	2200
Economia politica, statistica, diritto civile e legislazione rurale	»	2200
Diritto amministrativo, scienza finanziaria, ed elementi di logica ed etica	»	2000
Computisteria e ragioneria	»	1800
Fisica elementare e complementare, e meccanica idraulica	»	1800
Chimica	»	2200
Storia naturale	»	1800
Agraria ed estimo	»	2200
Topografia, e disegno topografico	»	2000
Costruzioni e disegno di costruzioni . . .	»	2200
Matematiche superiori e geometria descrittiva	»	2200
Matematiche elementari	»	2200
Disegno	»	1800
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	35,960

SAVONA.

Istituto tecnico e nautico « Leon Pancaldo ».

SEZIONI: *Amministrazione e ragioneria pubblica.*

Presidenza	L.	1440
Lettere italiane	»	1800
Lettere italiane	»	2000
Matematiche	»	2000
Chimica e storia naturale	»	1800
Fisica	»	2200
Economia politica, statistica, e scienza finanziaria	»	2000
Ragioneria e computisteria	»	1800
Storia	»	2200
Geografia.	»	2200
Diritto	»	1800
Lingua inglese	»	2200
Lingua francese	»	1600
Disegno ornamentale	»	1800
Calligrafia (insegnata da un incaricato straordinario).	»	—

Sezioni: *Dei macchinisti navali, e dei capitani di lungo corso e di gran cabotaggio.*

Lingua italiana ed elementi di lettere italiane	L.	1800
Geometria descrittiva (insegnamento dato dal professore di matematiche dell'istituto tecnico)	»	—
Matematiche	»	1800
Macchine a vapore, materiali e combustibili adoperati per macchine, doveri dei macchinisti, e nozioni sulle macchine a vapore	»	1800
Fisica, meteorologia e meccanica	»	2200
Diritto commerciale e marittimo (dato dal professore dell'Istituto tecnico)	»	—
Storia (data dal professore dell'istituto tecnico)	»	—
Geografia (data dal professore dell'istituto tecnico)	»	—
Disegno lineare e di macchine	»	1800
Navigazione stimata, trigonometria piana, idrografia e disegno idrografico	»	1600
Astronomia nautica, geometria astronomica, e trigonometria sferica	»	2000
Attrezzatura e manovra navale	»	1600
Totale	L.	41440

SONDRIO.

Istituto tecnico « Alberto De Simoni ».

Sezioni: *Fisico-matematica, di agrimensura, di amministrazione e ragioneria pubblica.*

Presidenza	L.	1440
Lettere italiane	»	1800
Lingua francese	»	1200
Lingua tedesca	»	2000
Storia e geografia	»	1800
Economia politica, scienza finanziaria, diritto, legislazione rurale ed elementi di logica ed etica	»	2200
Computisteria e ragioneria	»	2200
Fisica e chimica	»	2200
Storia naturale	»	1600
Agraria ed estimo	»	2200
Topografia, costsuzione e disegni relativi	»	2200
Matematiche superiori e geometria descrittiva	»	2200
Matematiche elementari	»	1600
Disegno	»	1800
Calligrafia (data da incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	26440

TERAMO.

Istituto tecnico « Vincenzo Comi ».

Sezioni: *Fisico-matematica, di agronomia, di agrimensura, di amministrazione e ragioneria pubblica.*

Presidenza	L.	1440
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	1800
Storia e geografia	»	2000
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	1800
Diritto, legislazione rurale, ed elementi di logica ed etica	»	1800
Lingua francese	»	1800
Matematiche e geometria descrittiva	»	2000
Matematiche	»	1800
Topografia e disegno topografico	»	1800
Agraria	»	2200
Direzione dell'azienda rurale	»	400
Fisica elementare, complementare e meccanica idraulica	»	2200
Chimica	L.	2200
Storia naturale	»	2200
Disegno	»	2000
Lingua inglese	»	2000
Ragioneria e computisteria	»	2000
Estimo, costruzioni, e disegno relativo	»	1800
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	»
Totale	L.	35140

TERNI.

Istituto tecnico « Cajo Cornelio Tacito ».

Sezioni: *Fisico-matematica, di amministrazione, ragioneria pubblica e industriale.*

Presidenza	L.	1440
Lettere italiane	»	1800
Lettere italiane	»	1200
Storia e geografia	»	2000
Scienza economica, economia applicata, statistica, ed elementi di logica ed etica, e diritto	»	1800
Scienza finanziaria, ed amministrazioni di aziende industriali	»	800
Lingua francese	»	1200
Lingua inglese	»	2000
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Fisica elementare e complementare	»	2200
Chimica generale e chimica organica	»	2200
Esercitazioni pratiche di analisi qualitative e quantitative	»	600
Storia naturale	»	2000
Disegno	»	2200
Ragioneria e computisteria	»	2200
Metallurgia generale, siderurgia, fisica applicata e tecnologia meccanica	»	2200
Meccanica generale ed applicata	»	1800
Disegno di macchine	»	1440
Istruzione pratica nelle officine	»	800
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	»
Totale	L.	34280

TORINO.

Istituto tecnico « Germano Sommeiller ».

Sezioni: *Fisico-matematica, di agrimensura, di commercio ragioneria pubblica, privata e industriale.*

Presidenza	L.	6000
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2200
Lingua francese	»	2200
Lingua inglese	»	2200
Lingua tedesca	»	2200
Storia generale e complementare	»	2200
Geografia	»	2200
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2200
Diritto e legislazione rurale	»	2200
Computisteria	»	2200
Matematiche	»	2200
Ragioneria	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	1800
Fisica elementare e complementare e meccanica idraulica	»	2200
Chimica generale e industriale	»	2200
Geologia e mineralogia	»	2000

Botanica e zoologia	L.	2000
Agraria	»	2200
Costruzioni	»	2200
Estimo	»	2200
Disegno geometrico e architettonico	»	2200
Disegno topografico e di costruzioni	»	2200
Meccanica industriale	»	2200
Tecnologia meccanica e disegno di macchine	»	1800
Arte tessile	»	2200
Topografia	»	2200
Merceologia, analisi tecnica e chimica tintoria	»	2200
Disegno ornamentale a mano libera	»	2200
Disegno	»	1800
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	74800

TRAPANI.

Istituto tecnico « Salvatore Calvino ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di agrimensura, di amministrazione e ragioneria pubblica.*

Presidenza	L.	1440
Lettere italiane	»	1800
Lettere italiane	»	1800
Lingua francese	»	1600
Lingua inglese	»	1600
Storia e geografia	»	2000
Economia, statistica e scienza finanziaria	»	2200
Diritto e legislazione rurale	»	1800
Ragioneria e computisteria	»	1800
Storia naturale	»	1800
Matematiche superiori	»	1800
Matematiche elementari, trigonometria (sezione agrimensura)	»	1800
Fisica, e meccanica idraulica	»	1800
Chimica	»	1800
Agraria ed estimo	»	1800
Topografia e disegno topografico	»	1800
Costruzioni, disegno di costruzioni, e geometria descrittiva	»	1800
Disegno ornamentale, geometrico e architettonico	»	1800
Elementi di logica ed etica (insegnamento dato da incaricato straordinario)	»	—
Calligrafia (insegnamento dato da incaricato straordinario)	»	—
Stenografia (insegnamento dato da incaricato straordinario)	»	—
Totale	L.	32240

Istituto nautico « Marino Torre ».

SEZIONI: *Dei capitani di gran cabotaggio, e di lungo corso.*

Presidenza	L.	1000
Lingua italiana, ed elementi di lettere italiane	»	2000
Storia e geografia	»	1800
Matematiche, disegno lineare, e geometria descrittiva	»	2000
Navigazione, trigonometria piana, principi di astronomia nautica, idrografia, e disegno idrografico	»	1800
Astronomia nautica, trigonometria sferica e geografia astronomica	»	2200
Fisica, metereologia e meccanica per i capitani e per i macchinisti	»	2000
Attrezzatura e manovra navale (insegnamento dato da incaricato straordinario)	»	800
Diritto (insegnamento dato da incaricato straordinario)	»	600
Macchine a vapore e disegno relativo per i macchinisti, e nozioni sulle macchine per i capitani	»	1800
Totale	L.	16000

UDINE.

Istituto tecnico « Antonio Zanon ».

SEZIONI: *Fisico-matematica di agronomia, di agrimensura, di amministrazione e ragioneria pubblica.*

Presidenza	L.	2000
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2000
Lettere italiane	»	2200
Lingua tedesca	»	2200
Storia generale e complementare	»	2200
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2200
Diritto, legislazione rurale, ed elementi di logica ed etica	»	1800
Computisteria e ragioneria	»	2200
Fisica elementare e complementare e meccanica idraulica	»	1800
Geografia	»	2000
Agraria e contabilità rurale	»	1800
Chimica	»	2200
Storia naturale	»	2200
Agraria ed estimo	»	2200
Topografia, e disegno topografico	»	2200
Costruzioni e disegno relativo	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Disegno	»	2000
Assistente per la fisica	»	1200
Assistente per la chimica	»	1200
Assistente per la storia naturale e l'agraria	»	1200
Calligrafia (data da un incaricato straordinario)	»	»
Totale	L.	45,600

VENEZIA.

Istituto tecnico « Paolo Sarpi ».

SEZIONI: *Fisico-matematica, di amministrazione, e ragioneria pubblica e industriale.*

Presidenza	L.	4000
Lettere italiane	»	2200
Lettere italiane	»	2200
Lingua francese	»	2000
Lingua inglese	»	2200
Lingua tedesca	»	2200
Storia e geografia	»	2200
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	2200
Diritto civile, amministrativo, commerciale, marittimo, ed elementi di logica ed etica	»	2200
Ragioneria	»	2200
Fisica	»	2200
Chimica generale	»	2200
Storia naturale	»	2200
Matematiche	»	2200
Matematiche	»	2200
Computisteria	»	1600
Topografia, costruzioni e disegni relativi	»	2200
Elementi di meccanica industriale e disegno di macchine	»	2000
Disegno	»	2000
Disegno	»	2200
Chimica industriale	»	1800
Calligrafia (insegnamento dato da incaricato straordinario)	»	»
Stenografia (insegnamento dato da incaricato straordinario)	»	»
Totale	L.	46,400

Istituto « nautico ».

SEZIONI: *Dei capitani di lungo corso, e di gran cabotaggio, e dei costruttori navali, e dei macchinisti.*

Presidenza (comune con l'Istituto tecnico)	L.	»
Lingua italiana, ed elementi di lettere italiane	»	2200
Storia e geografia	»	2200
Diritto commerciale e marittimo (dato dal professore dell'Istituto tecnico	»	»
Matematiche e disegno lineare	»	2200
Fisica meccanica, metereologia, e nozioni sulle macchine a vapore per le sezioni dei capitani e dei macchinisti	»	2200
Astronomia nautica	»	2200
Navigazione, idrografia, e disegno relativo	»	2200
Attrezzatura e manovra navale	»	1760
Costruzioni navali e disegno relativo	»	2200
Macchine a vapore e disegno relativo	»	1600
Totale	L.	18760

VITERBO.

Istituto tecnico « Paolo Savi ».

SEZIONI: *Di agrimensura, di amministrazione e ragioneria pubblica.*

Presidenza	L.	1440
Lettere italiane	»	2200
Lingua francese	»	2000
Storia e geografia	»	1800
Economia politica, statistica e scienza della finanza	»	1800
Matematica e geometria descrittiva	»	2200
Fisica	»	2000
Chimica	»	2200
Storia naturale	»	2200
Agraria ed estimo	»	1800
Topografia, costruzioni e disegni relativi	»	1800
Disegno	»	1760
Ragioneria e computisteria	»	1800
Diritto, legislazione rurale	»	1600
Lingua inglese	»	1800
Calligrafia (insegnamento dato da incaricato provvisorio)	»	—
Totale	L.	28400

V. D'ordine di S. M.

Il Ministro della Pubblica Istruzione

P. BOSELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto 2 maggio 1889:

Feliciani Antonio, sottotenente fanteria milizia territoriale, 158 batt Aquila, accettata la dimissione dal grado.

Resta Domenico, cittadino domiciliato a Bari, avente i requisiti determinati dal R. decreto 8 aprile 1888, nominato sottotenente di milizia territoriale arma del genio ed assegnato alla 20ª compagnia Siena. Si presenterà alla sede del 3 genio nelle ore antimeridiane del 1° giugno per prestarvi i prescritti 2 mesi di servizio.

I sottoindicati cittadini, laureati in medicina e chirurgia, aventi i requisiti determinati dal R. decreto 8 aprile 1888, sono nominati sottotenenti medici nel corpo sanitario della milizia territoriale coll'assegnazione per ciascuno indicata.

De Falco Giovanni, domiciliato a Nola, 10 compagnia di sanità Napoli.

Casoletti Giulio, id. Genova, 4 id. id. Piacenza.

Titone Michele, id. Palermo, 12 id. id. Palermo.

Bernardoni Giovanni, id. Milano, 3 id. id. Milano.

Ferri Attilio, id. Milano, 3 id. id. Milano.

Con R. decreto 5 maggio 1889:

Montanaro Francesco, capitano medico di milizia territoriale 167 battaglione Campobasso, accettata la dimissione dal grado.

Amantea Gennaro, sottotenente milizia territoriale artiglieria 74ª compagnia distr. Napoli, id. id.

Militello Rosario, domiciliato a Milazzo, avente i requisiti determinati dal R. Decreto 8 aprile 1888, nominato sottotenente d'artiglieria della milizia territoriale ed assegnato alla 91ª compagnia Palermo. Dovrà presentarsi alla sede del distaccamento del 25 artiglieria in Messina nelle ore antimeridiane del 15 maggio 1889 per prestarvi i tre mesi di servizio.

Con R. decreto 9 maggio 1889:

Robotti Giovanni, tenente fanteria milizia territoriale, 19 battaglione Alessandria, accettata la dimissione dal grado.

IMPIEGATI CIVILI.

Con RR. decreti 9 maggio 1889:

Toti Francesco, sostituto segretario aggiunto ne' Tribunali militari, dispensato dal servizio in seguito a sua domanda.

Eusebio Giacomo, farmacista capo di 2ª classe farmacia centrale, collocato a riposo, per sua domanda, dal 1° giugno 1889.

Brero Giovanni, farmacista 1ª classe ospedale mil. Novara, promosso farmacista capo 2ª classe e destinato farmacia centrale.

Amoroso Vincenzo, id. id. id. Livorno, id. id. id. id. ospedale mil. Bari.

Sola Giuseppe, id. 2ª classe infermeria presidiaria Treviso, id. farmacista 1ª classe id. ospedale militare Novara.

Giuffredi Giuffredo, id. 3ª classe ospedale mil. Bologna, id. id. 2ª classe rimanendo in detto luogo.

Rodini Michele, id. id. infermeria presidiaria Catania, id. id. id. id.

I seguenti farmacisti civili sono nominati farmacisti di 3ª classe colla destinazione a ciascuno indicata.

Damonte Giuseppe, Ospedale militare Roma.

Sangiovanni Giovanni, id. Napoli.

Cornelli Cornelio, id. Milano.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione metrica e del Saggio:*

Con decreti Reali del 2 maggio 1889:

Sambucetti Attilio, verificatore di 5ª classe, promosso per anzianità alla classe 4ª, a datare dal 1° giugno p. v.

Vicentelli Araldo, verificatore di 6ª classe, promosso per anzianità alla classe 5ª, a datare dal 1° giugno p. v.

Zambruno Carlo Cesare, allievo verificatore, promosso reggente verificatore di 6ª classe, a datare dal 1° giugno p. v.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze.*

Con decreti in data dal 25 aprile alli 8 maggio 1889:

Picchio Ferdinando, commissario alle Scritture di 1ª classe nelle Dogane, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, a datare dal 16 maggio 1889;

Mottola Alfonso, vice segretario amministrativo di 2ª classe nel Ministero delle finanze, nominato nella stessa qualità nelle Intendenze di finanza, e destinato ad Avellino;

Gallani Alessandro, ufficiale d'ordine di 1ª classe nel Ministero delle finanze, nominato ufficiale alle Scritture di 2ª classe nelle Manifatture dei tabacchi;

Tornabene Guglielmo, id. alle Scritture di 2ª classe nelle Manifatture dei tabacchi, id. id. di 1ª classe nel Ministero delle finanze;

Naibo Benedetto, archivista di 3ª classe nell'Intendenza di finanza di Catanzaro, trasferito presso quella di Chieti;
Dal Poggetto Giovanni, ufficiale alle Scritture di 1ª classe nelle Dogane, collocato a riposo, d'ufficio, per età avanzata e per anzianità di servizio, a datare dal 16 maggio 1889;
Briganti Vincenzo, ricevitore del Registro id. in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, per tre mesi, con decorrenza dalla data della sua surrogazione;
Montesi Alessandro, vice segretario amministrativo di 3ª classe nell'Intendenza di finanza di Trapani, trasferito presso quella di Siracusa.
D'Angelo Sebastiano, id. id. id. id. di Siracusa, id. id. di Caltanissetta;
Gila Teodorico, id. id. id. id. di Caltanissetta, id. id. di Siracusa;
Barucco Eduardo, id. id. di 1ª classe id. di Siracusa, id. id. di Trapani;
Baldini Odoardo, ufficiale d'ordine di 2ª classe id. id. di Ravenna, id. id. di Ascoli;
Paronzini Baldassarre, id. id. di classe transitoria id. di Mantova, in aspettativa, per motivi di salute, richiamato in attività di servizio a partire dal 1° maggio 1889;
Gianna Felicissimo, vice segretario amministrativo di 2ª classe nel Ministero delle finanze, è assegnato al Ministero del Tesoro.

MINISTERO DELL'INTERNO

Elenco *degli aspiranti agli impieghi della carriera di Ragioneria dell'Amministrazione provinciale, che vinsero il concorso negli esami d'ammissione che ebbero luogo nei giorni 25, 26, 27 e 28 febbraio e 1° marzo e seguenti 1889.*

1. Calderoni Giuseppe	Punti	96
2. Scartozzoni Ettore	»	81
3. Palermo di Lazzarini Francesco	»	83
4. Guzzo Giuseppe	»	80
5. De Stefanis Giuseppe Giacinto	»	79
6. Stefanini Arnaldo	»	78
7. Giorgini Felice	»	77 1/5
8. Baccaglioni Alfredo	»	77
9. Giglio Francesco	»	76
10. Tatoni Oreste	»	75 1/5
11. Franceschini Metello	»	75
12. Saporetti Lorenzo	»	74 2/5
13. Califano Errico	»	74 1/5
14. Fazio Ferdinando	»	74
15. Zinna Salvatore	»	73
16. Giovagnetti Salvatore	»	69 2/5
17. Vaccaro Giuseppe	»	69 1/5
18. Salmoni Ciro	»	69
19. Del Pozzo Edoardo	»	68 2/5
20. Campagna Luigi	»	68 1/5
21. Vicario Francesco	»	68
22. Camplani Andrea	»	67 3/5
23. Marini Cesare	»	67 2/5
24. Mellara Giuseppe	»	67 1/5
25. Buscenni Girolamo	»	67
26. Quarta Vito	»	66 2/5
27. Donati Ugolino	»	66 1/5
28. Dessole Giovanni	»	66
29. Pasini Ernesto	»	65 4/5
30. Pagano Salvatore	»	65 3/5
31. Cosomati Pasquale	»	65 2/5
32. Grappelli Giulio	»	65 1/5
33. Incoronato Arturo	»	65
34. Maraldi Alfredo	»	64 1/5
35. Campana Euterpio	»	64
36. Bartoccini Antonio	»	63 1/5
37. Orlando Lorenzo	»	63
38. Diena Giuseppe	»	62 1/5
39. De Cristoforo Vito	»	62
40. Arzillo Francesco	»	61

1. Cetta Mario Angelo	»	60 2/5
2. Sabbadini Tommaso Giacomo	»	60 1/5
3. Fogliani Costanzo	»	60
4. Speranza Costantino	»	59 1/5
5. De Carlo Giuseppe	»	59
6. Carrus Giovanni	»	58 1/5
7. Brandonisio Vincenzo	»	58
8. Tramontana Nicola	»	56
9. De Grandis Pietro	»	55 3/5
10. Talamini Arturo	»	55 2/5
11. Garibbo Giovanni	»	55 1/5
12. Lamberti Ciro	»	55
13. Gambari Arturo	»	54
14. Turretta Antonino	»	53

NB. I primi 40 hanno vinto il concorso e furono nominati alunni con decreti ministeriali in data 17 aprile ultimo scorso.

Prima che sia esperimentato un nuovo concorso ed in caso d'urgente bisogno di personale, il Ministero si riserva di nominare anche i rimanenti 14 dichiarati idonei nello stesso esame, in surrogazione di quelli fra i primi 40 che rinunziassero alla nomina od in rimpiazzo delle vacanze che si verificassero fra essi.

Roma, 14 maggio 1889.

Il Direttore Capo della divisione 1ª
CICOGNANI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avvisi.

L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, residente in Berna, annunzia l'interruzione della linea della Siberia (via Wladiwostock fra Tscherniaewa e Blagowestschensk (2ª regione).

I telegrammi per gli Uffici russi oltre Tscherniaewa, pel Giappone e per la Corea, s'istradano per la via di Zante o Malta o per la via austro-russo-persiana riscuotendo le tasse relative.

L'Ufficio suddetto annunzia inoltre l'interruzione del cavo fra S^t^ Elena (Equatore) e Payha (Perù). I telegrammi pel Perù e per la Bolivia (via Galveston) sono soggetti a un ritardo di trasbordo di 24 ore circa. Quelli per gli altri Stati dell'America del Sud possono istradarsi per via Lisbona di tassa uguale a via Galveston.

Roma, 15 maggio 1889.

L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, residente in Berna, annunzia l'interruzione delle linee fra Moulmein (India) e Bangkok (Siam) e fra Bangkok e Saïgon (Cocincina).

I telegrammi pel Siam sono spediti per posta da Madras o Rangoon, colla tassa dell'India e la sopratassa di lire 1 per telegramma; quelli per la Cocincina ed oltre s'istradano per Singapore, riscuotendo le tasse relative a questa via.

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Avviso.

Il giorno 19 corrente mese, alle ore 2 pom., avranno principio in questa Università, gli esami di libera docenza in Storia romana, chiesta dal signor dott. Luigi Correra.

Roma, addì 16 maggio 1889.

Il Rettore: V. CERRUTI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Avviso di Concorso.

È aperto in Roma presso il Ministero della istruzione pubblica il concorso per titoli alle cattedre di:

1. Chimica generale ed elementi di chimica organica,
2. Disegno ornamentale a mano libera, geometrico e di applicazioni ornamentali e di architettura, (1)
3. Fisica,
4. Storia e geografia,
5. Geografia,
6. Lettere italiane,
7. Lingua francese
8. Lingua inglese,
9. Lingua tedesca,
10. Matematiche,
11. Storia naturale (botanica, zoologia, mineralogia e geologia),
12. Agraria,
13. Costruzioni e disegni di costruzioni,
14. Topografia e disegno topografico,
15. Ragioneria e computisteria,
16. Economia politica, statistica e scienza della finanza,
17. Diritto civile, commerciale, amministrativo, e legislazione rurale,

che sono o possono farsi vacanti nell'anno scolastico 1889-90 negli Istituti tecnici governativi.

Nel giudicare i titoli dei concorrenti per le cattedre di agraria, di costruzioni e di topografia, la Commissione terrà conto anche di quelli che i concorrenti presenteranno per l'insegnamento dell'*estimo*, che può essere unito ad una delle tre cattedre anzidette. Lo stesso ripetesi per l'insegnamento degli *elementi di logica ed etica* che possono essere uniti ad una delle cattedre di scienze economico-giuridiche.

Il concorso sarà giudicato da Commissioni nominate dal Ministro. A parità di merito saranno preferiti, per ordine di grado e di anzianità, quelli fra i concorrenti che abbiano già insegnato con lode negli Istituti tecnici ed altri Istituti governativi di pari grado.

Coloro che aspirano ad essere ascritti al concorso devono fare istanza in carta da bollo da L. 1,20, e provare con documenti legali di possedere i requisiti richiesti dall'art. 206 della legge 13 novembre 1859 sulla pubblica istruzione. (2)

I concorrenti dovranno inoltre unire all'istanza:

1. Il diploma di laurea o altro titolo legale di abilitazione all'insegnamento proprio della cattedra alla quale aspirano;
2. Lo specchietto dei punti ottenuti negli esami di laurea e in tutti gli esami speciali del corso universitario, o lo specchietto dei voti riportati negli esami di abilitazione, ove il relativo deploma non sia stato conseguito per soli titoli;
3. Il certificato di nascita;
4. Un attestato medico, debitamente legalizzato, comprovante la loro sana e robusta costituzione fisica;
5. La fedina criminale.

Gli attestati di cui a numeri 4 e 5 dovranno essere di data posteriore al 31 decembre 1888.

I concorrenti che già fanno parte del ruolo degli insegnanti addetti agli Istituti d'istruzione dipendenti da questo Ministero sono dispensati dal presentare i documenti richiesti dai nn. 2, 3, 4 e 5.

Di tutti i documenti annessi alla istanza deve essere fatto uno speciale elenco separato.

Sono escluse dal concorso le opere manoscritte.

Il tempo utile per la presentazione al Ministero della pubblica istruzione (Direzione dell'insegnamento tecnico) delle dimande d'iscrizione al concorso scade col 31 maggio 1889.

I concorrenti indicheranno nella domanda, e con la massima esattezza, il loro domicilio, affinchè possano loro essere fatte le comunicazioni occorrenti.

I concorrenti a più cattedre, anche di materie affini, hanno obbligo di presentare tante dimande quante sono le cattedre alle quali aspirano, e di unire a ciascuna domanda, copia autentica dei titoli corrispondenti, dovendo questi essere esaminati da speciali Commissioni.

Coloro che presero parte a concorsi precedenti, quand'anche abbiano conseguita l'eleggibilità, devono ripresentarsi al concorso se intendono di aspirare ad una cattedra.

Non sarà ammesso al concorso chi al 1° ottobre 1889 avrà superata l'età di 40 anni, salvo se già fosse addetto al servizio dello Stato.

Ai vincitori del concorso, da nominarsi, sarà conferito il grado di reggente.

Le dimande non conformi alle disposizioni del presente avviso non saranno prese in considerazione.

Dal Ministero della pubblica istruzione, il 20 aprile 1889.

Il Direttore Capo di Divisione
per l'insegnamento tecnico
SCARENZIO.

5

(1) Fra le cattedre di disegno alle quali sarà provveduto col presente concorso va annoverata quella dell'Istituto tecnico di *Como* per la quale si richiede che il concorrente dia anche prova di particolare attitudine per il disegno applicato all'ornamentazione delle stoffe.

(2) Art. 206 della legge 13 novembre 1859:

« Non saranno ammessi al concorso se non coloro che siano dottori aggregati o laureati nella Facoltà cui si riferisce la materia dell'insegnamento al quale si vuol provvedere, ovvero sieno in possesso di un altro titolo da cui consti del loro studi e della loro capacità circa le materie del concorso. Il Ministro potrà però dispensare da questi requisiti le persone note per la dottrina in tali materie ».

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso a cattedre nelle scuole tecniche.

In conformità del disposto dall'art. 30 del regolamento approvato con R. decreto 21 giugno 1885, N. 3413, è aperto il concorso per soli titoli alle seguenti cattedre, che sono vacanti, o potranno rendersi tali durante il prossimo venturo anno scolastico, nelle scuole tecniche governative del Regno, e cioè di:

Lingua italiana;
Matematica;
Lingua francese;
Disegno;
Storia, geografia, diritti e doveri del cittadino;
Calligrafia;
Scienze naturali;
Computisteria.

I concorrenti che verranno dichiarati idonei e saranno nominati ad una cattedra, riceveranno, nella misura indicata dalla tabella *G* della legge 13 novembre 1859 e dalle leggi 30 giugno 1872 e 23 giugno 1877, lo stipendio corrispondente al grado di professore reggente o di incaricato, a seconda della materia d'insegnamento.

Gli aspiranti dovranno far pervenire le loro domande al Ministero della pubblica istruzione (Divisione dell'insegnamento tecnico) non più tardi del giorno 25 maggio p. v., munite dei seguenti documenti, oltre ad altri che crederanno aggiungere per meglio dimostrare la loro idoneità:

1. Fede di nascita;
2. Attestato medico di costituzione fisica sana, non deforme, ed atta alle fatiche della scuola;
3. Fedina criminale ed un certificato di moralità rilasciato dal sindaco del comune, nel quale essi hanno la loro abituale residenza
4. Titolo legale di abilitazione all'insegnamento cui aspirano;
5. Cenno riassuntivo, comprovato da documenti, della carriera scolastica del candidato.

I documenti che non fossero presentati in originale dovranno essere stesi in carta da bollo da 60 centesimi, e debitamente legalizzati; quelli di cui ai numeri 2 e 3 dovranno avere una data posteriore al 1° marzo 1889. Tutti saranno descritti in apposito elenco.

Non è ammesso al concorso chi al 1° ottobre 1889 avrà superato l'età di 40 anni, salvo se si tratti di persona che già copra uffizio governativo che dia diritto a pensione.

Le domande che perverranno al Ministero dopo il 25 maggio p. v., o che non abbiano i voluti documenti, o che non siano redatte su carta da bollo da lire 1,20, non saranno considerate.

I concorrenti a più cattedre, anche quando queste si riferiscano ad insegnamenti affini, hanno l'obbligo di presentare tante domande quante sono le cattedre alle quali aspirano e di unire a ciascuna domanda copia autentica dei titoli corrispondenti, dovendo i medesimi essere esaminati da speciali Commissioni.

I concorrenti indicheranno con esattezza nella domanda il rispettivo domicilio, affinchè possano essere loro fatte le comunicazioni occorrenti.

Sono escluse dal concorso le opere manoscritte.

Coloro i quali presero parte ai concorsi precedenti, quand'anche abbiano conseguita l'eleggibilità, dovranno ripresentarsi al concorso qualora intendano conseguire una cattedra.

Roma, 20 aprile 1889.

Il Direttore Capo della Divisione per l'insegnamento tecnico
SCARENZIO.

4

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Venerdì 17 Maggio 1889.

Presidenza del presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle ore 2,25.

FORTUNATO, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

GIOLITTI, ministro del tesoro, presenta una nota di variazioni.

FINALI, ministro dei lavori pubblici, propone che lo svolgimento delle interpellanze degli onorevoli Sardi e Garelli sia fatto domani.

SARDI e GARELLI consentono.

Seguito della discussione del bilancio di agricoltura e commercio.

GARELLI parla per fatto personale.

Chiarisce alcune sue parole, non bene interpretate dall'onorevole Plebano circa l'azione del Governo nello Stato, e circa il decentramento amministrativo.

PLEBANO parla pure per fatto personale. Nota che se l'onorevole Garelli non vuole l'azione dello Stato, vuole quella delle autorità provinciali.

GARELLI insiste nel suo concetto di perfetta libertà, sia politica, sia negli enti amministrativi.

MICELI, ministro di agricoltura e commercio, fa voto che la discussione dei bilanci sia fatta con la maggior sobrietà, perchè la Camera abbia campo di discutere la legge relativa agli Istituti di emissione che sta per presentare. Quindi si astiene anche dall'entrare in questo argomento.

Prende in primo luogo a parlare delle economie, distinguendo quelle che sono vere e proprie economie, fatte con retto criterio, da quelle che sono addirittura di gran danno alla prosperità ed all'avvenire della nazione; perchè il piccolo vantaggio presente porta allora ad una grave e certa perdita nell'avvenire.

Ed a questo proposito nota alcune proposte di economie, formulate nella relazione, nelle quali non può convenire; e specialmente rileva quelle che si riferirebbero alle scuole dipendenti dal Ministero di agricoltura, industria e commercio, poichè esse han carattere e utilità propria in rapporto a studi professionali e pratici; e sono per natura loro quindi completamente indipendenti dal Ministero della pubblica istruzione.

È necessità suprema proteggere e promuovere questi studi per ricondurre l'agricoltura e le industrie italiane a quel punto cui erano giunte una volta, perchè possano riprenderne vita i commerci che già furono elemento di prosperità e di gloria per gli Stati italiani.

Non comprende come gli strali della Commissione si convergano specialmente sulle scuole pratiche di agricoltura, senza le quali, le stesse scuole superiori, che la Commissione predilige, rimarrebbero senza scopo. In un paese eminentemente agricolo non può certamente considerarsi eccessiva una scuola pratica per ogni provincia; a meno che non si voglia ritornare qualche secolo addietro e farci arrossire in faccia agli altri paesi civili, i quali si affrettano ad istituire simili scuole e ne risentono già i benefici effetti.

Come si può senza ingiustizia dedicare milioni all'istruzione secondaria e negare poche migliaia di lire per le classi lavoratrici? Sarebbe questo il vero modo di tenerle oppresse dall'ignoranza, per venir poi qui a chiedere al Governo misure repressive. (Bene! a sinistra).

Assicura l'onorevole Zucconi che solleciterà il suo collega dei lavori pubblici perchè esaurisca lo studio, già da tempo rimessogli dal ministro di agricoltura, relativo alla manutenzione delle strade vicinali, e che studierà la riforma della legge forestale, della quale riconosce le imperfezioni.

Non conviene con l'onorevole Giampietro che la lignite nostrale possa efficacemente sostituire il carbone fossile; ad ogni modo farà studiare il combustibile di Agnano per vedere quale assegnamento possano fare su di esso le industrie italiane.

Dopo aver ringraziato gli onorevoli Gallo e Garelli dell'efficace loro concorso in questa discussione, esorta l'onorevole Vollaro a persuadersi che le scuole pratiche non meritano gli appunti ch'egli ha mossi ad esse; hanno effettivamente un indirizzo pratico.

Si associa al plauso tributato ieri dall'onorevole Berio a quei nostri concittadini che nelle repubbliche del Plata non risparmiano sacrifici per imprimere vigoroso impulso al commercio italiano; e vorrebbe le condizioni dell'erario consentissero maggiore larghezza per l'incremento delle Camere di commercio all'estero.

Parla dei risultati finora ottenuti dalle scuole speciali in quanto ha tratto all'esportazione, e dice che i risultati stessi saranno maggiori quando sia possibile instituire all'estero delle case di consegna: e a questo scopo provvedono appunto le Camere di commercio.

Conclude raccomandando alla benevolenza della Camera il Ministero d'agricoltura e commercio che rende veri e grandi servizii all'economia del paese. (Bene! — Approvazioni).

COLOMBO, relatore, risponde di essere sorpreso delle parole oggi pronunziate dal ministro contro le proposte della Commissione, dal momento che la maggior parte delle proposte medesime furono concretate con l'onorevole ministro o in massima accettate da lui.

Replica partitamente alle osservazioni del ministro intorno alle scuole agrarie e industriali, dichiarando che concetto della Commissione fu quello solo di invitare il Governo non a sospendere l'esecuzione delle leggi in materia, ma a contenerle nel più stretto limite possibile: e soprattutto ad evitare il dualismo in proposito sempre crescente fra il Ministero di agricoltura e quello della istruzione pubblica.

MICELI, ministro di agricoltura e commercio, risponde all'onorevole relatore che dovè, con le sue osservazioni, combattere più che le proposte speciali della Commissione, alcune teorie da essa manifestate a proposito di istituzioni delle quali non crede si possa contestare l'utilità. Si riserva però di mettersi d'accordo col suo collega della istruzione pubblica.

LUCCA osserva all'onorevole ministro che, quando fu relatore del bilancio, ebbe sempre l'approvazione dell'onorevole Miceli in tutte le osservazioni che, in quella sua qualità, credette di dover fare.

MICELI, ministro di agricoltura e commercio, risponde che non mosse alcun appunto all'onorevole Lucca, e che studierà con amore tutte le quistioni che si riferiscono al suo Ministero.

ZUCCONI risponde alle osservazioni dell'onorevole ministro, dell'onorevole Plebano, e del relatore, dichiarando di persistere nelle opinioni che ebbe a manifestare.

BONGHI ha ascoltato il ministro che parlava con grande calore, ma poi si è persuaso che caldo nella forma il discorso era moderatissimo nella sostanza; perchè accettava quasi tutte le economie proposte dalla Commissione e due dei tre ordini del giorno da esse proposti.

Premesse queste dichiarazioni, legge un telegramma degli studenti dell'Istituto superiore di commercio di Venezia, i quali desiderano che sia sistemato il loro Istituto.

Difende poi la Commissione dall'accusa di lesineria che le è stata fatta, e fa osservare che le poche economie che essa ha racimolate servono se non altro ad assicurare il paese che Camera e Governo le economie le vogliano veramente attuare.

Si vuole spendere molto in iscuole; certo che a tutti piacciono le scuole, ma bisogna riflettere che si pagano col danaro dei contribuenti ed in gran parte dei più poveri contribuenti.

È lieto che gli onorevoli ministri d'agricoltura e della pubblica istruzione abbiano dichiarato che si erano messi d'accordo per riformare alcuni rami del pubblico insegnamento, sebbene creda poco a questo accordo.

MICELI, ministro d'agricoltura e commercio, dice che l'onorevole Bonghi ha voluto fondare molte obbiezioni sopra una sua frase staccata, senza aver sentito tutto il suo discorso. (Approvazioni).

L'onorevole Bonghi che è uomo di spirito ama naturalmente di adoperarlo sopra i ministri e gli altri oratori, ma egli non risponde ai motti di spirito. (Approvazioni).

Dice infine che però ora nulla può mutare nell' Istituto di commercio di Venezia.

VOLLARO dichiara che nell' ultimo suo discorso avea inteso dire che era più utile, invece di dare molti piccoli sussidi, di pagare alcuni valenti maestri, che dessero un insegnamento pratico domenicale di agricoltura.

GARELLI rammenta al ministro che ha domandato che cosa intenda fare per l'applicazione della legge sulla bonifica dell'Agro romano.

MICELI, ministro di agricoltura e commercio, dice che la legge sulla bonifica impone alcuni doveri al Ministero di agricoltura e commercio, altri ai proprietari dei terreni.

Questi si sono rifiutati finora ad eseguire qualunque miglioramento, malgrado tutte le insistenze del Ministero di agricoltura.

Dopo ripetute proroghe, il Governo è deciso a ricorrere alle espropriazioni ed a far rispettare in ogni modo la legge.

COLOMBO, relatore, ringrazia l'onorevole ministro di aver accettato i due ordini del giorno della Commissione sulla statistica e sul servizio geodinamico, quanto al terzo, riguardante le scuole agrarie, le dichiarazioni del ministro sono state soddisfacenti; quindi, poichè lo stesso ministro ha detto che lo insistere nello stesso sarebbe considerato come un segno di sfiducia, la Commissione ritira quell'ordine del giorno.

GARELLI si congratula con l'onorevole ministro delle energiche dichiarazioni che ha fatte.

Si augura che presto a queste dichiarazioni corrispondano i fatti.

Comunicazioni del presidente del Consiglio.

CRISPI, presidente del Consiglio, annunzia alla Camera che domenica Sua Maestà il Re andrà a Berlino, per restituirvi la visita all'Imperatore di Germania; la Camera, come altra volta in simili casi, continuerà i suoi lavori.

Comunicazioni e svolgimento d'interrogazioni.

PRESIDENTE legge la seguente interrogazione dell'onorevole Di Breganze:

« Il sottoscritto domanda d' interrogare l'onorevole presidente del Consiglio, ministro degli esteri, sul merito di fatti lesivi il decoro delle nostre rappresentanze all'estero, dalla pubblica voce attribuiti al nostro console generale in Trieste ».

CRISPI, presidente del Consiglio, dice che essendovi un'interpellanza analoga dell' onorevole Imbriani, se questi la muta in interrogazione risponderà subito ai due deputati.

IMBRIANI accetta la mutazione e svolge la seguente interrogazione:

« Il sottoscritto chiede interpellare il ministro degli esteri circa la condotta del console generale italiano in Trieste, che lede l'onore, il sentimento e gli interessi nazionali ».

Dice che il fatto accaduto a Trieste ha commosso la pubblica opinione. Duolsi che la persona della quale trattasi abbia un nome glorioso ed eccellenti precedenti. Ad ogni modo pur troppo il Durando, del quale parla, si è mutato dacchè fu mandato a Trieste; egli là non ricevè italiani, ma si è circondato di austriaci. In Trieste vi sono circa ventimila italiani naturalizzati che il console non protegge in nessuna maniera.

Una volta in occasione di una festa nazionale il detto console si astenne dallo sventolare la bandiera nazionale; in altra occasione caldeggiò la fondazione di uno spedale speciale per gli italiani, che era favorito dalle sole autorità austriache.

Rammenta la cattiva condotta dei nostri consoli a Spalato ed a Sebenico, i quali consoli il Governo giustamente destituì.

Viene ora al fatto speciale, che forma oggetto della interrogazione.

Per antica consuetudine il Consiglio notarile di Trieste ha la facoltà di liquidare i lasciti dei cittadini italiani. Il console italiano brigò dalle autorità austriache le facoltà di liquidare lui questi lasciti.

Il capo della Camera notarile Giorgio De Piccoli, parlando di ciò col console italiano, accennò ai suoi sentimenti italiani; quale fu la sua maraviglia nell'esser l'indomani chiamato dall'imperial-reale presidente del Tribunale, che lo rimproverò di quelle parole, e gli mostrò un rapporto del console italiano, dove esse erano consacrate ? !

Non dubita della verità del fatto esposto, spera che il Governo risponderà che almeno farà un'inchiesta e punirà, occorrendo, il funzionario colpevole.

Rammenta indignato il fatto di un certo Locatelli, esule triestino, che arrestato a Venezia come vagabondo fu consegnato ai gendarmi austriaci. (Sensazione).

Conclude rinnovando la domanda al presidente del Consiglio di appurare bene i fatti, che sono senza dubbio, come li ha esposti l'oratore.

DI BREGANZE svolge la sua interrogazione. Dice che essa tratta lo stesso argomento dell'onorevole Imbriani; però parte da un presupposto contrario, cioè dalla falsità del fatto. Dichiara che in tutti i lati della Camera si sente ugualmente il decoro nazionale.

CRISPI, presidente del Consiglio. L'onorevole Imbriani più che una interrogazione ha fatto un discorso. L'onorevole Imbriani ha riconosciuto il bel nome ed i bei precedenti del Durando, l'oratore crede che il Durando si sia seguitato a condurre onorevolmente anche a Trieste e ne ha le prove. Ciò che l'onorevole Imbriani ha detto intorno alla vertenza col signor Giorgio De Piccoli è talmente strano ed assurdo, che non può prestarvi fede.

IMBRIANI. Non è men vero.

CRISPI, presidente del Consiglio. Fino a prova contraria non lo crederà mai. Ad ogni modo ha chiamato telegraficamente qui il console Durando: è sicuro che si giustificherà; se per caso non si giustificasse, il Governo farà il suo dovere. (Approvazioni).

IMBRIANI parla per fatto personale. Dice che non ha mai inteso di assumere il monopolio del patriottismo, e che è lieto delle dichiarazioni del presidente del Consiglio.

PRESIDENTE annuncia altre due interrogazioni al ministro degli esteri. Una dell'onorevole Garelli:

« Il sottoscritto desidera interrogare l'onorevole ministro degli esteri se sia vera la notizia del divieto della introduzione del bestiame in Francia, quali ne siano le cause, e quali provvedimenti intenda di dare il Governo per scongiurare i danni derivanti da tale proibizione ».

L'altra dell'onorevole Tegas:

« Il sottoscritto chiede interrogare il ministro di agricoltura e commercio se sia vera la notizia che la stazione ferroviaria di Torino sia stata in questi giorni avvisata essere d'ora in avanti proibita la introduzione di qualsiasi bestiame per la frontiera francese del Moncenisio ».

CRISPI, ministro degli esteri, dice che è pronto a risponder subito.

GARELLI svolge la soa interrogazione facendo rilevare le gravi conseguenze che provengono nelle provincie piemontesi dalla proibizione di importare bestiame dal Piemonte in Francia.

TEGAS si associa, svolgendo la sua interrogazione, alle considerazioni dell'onorevole Garelli; non sa che ci sia in Italia alcuna epidemia nei bovini, che giustifichi le misure prese dal Governo francese.

CRISPI, presidente del Consiglio e ministro degli esteri, appena ebbe notizia della proibizione dell'importazione del bestiame in Francia, telegrafò all'ambasciatore italiano, che rispose che la misura era stata presa in vista di alcune febbri aftose avvenute in Svizzera e nella supposizione che il bestiame svizzero potesse entrare in Francia, per via dell'Italia.

Del resto l'onorevole Tegas, che fu uno di coloro, che spinsero il Governo a denunziare i trattati di commercio, dovrebbe sapere che basta in mancanza di questi, qualunque minima ragione per chiudere le frontiere di uno Stato. Ad ogni modo il Governo italiano avrà cura di fare tutti i passi necessari presso il Governo francese perchè il divieto possa esser tolto.

TEGAS parla per fatto personale, dicendo che non ha mai caldeggiato la denuncia del trattato di commercio con la Francia.

La seduta termina alle 6.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 16. — Il re e la regina di Danimarca sono arrivati e sono stati ricevuti alla stazione dal duca e dalla duchessa di Cumberland e dal ministro danese.

Il principe Nicola di Montenegro, col figlio, principe Danilo, sono qui arrivati.

PARIGI, 16. — La Corte d'assise di Montpellier condannò il deputato Gilly ad un mese di carcere e 200 franchi d'ammenda; Savine e Chirac a 15 giorni di carcere e 100 franchi d'ammenda per diffamazione a danno del deputato Salis, e assolse l'avvocato Peyron.

MADRID, 16. — La regina-reggente è leggermente indisposta.

PETERSWALDAU (SLESIA), 16. — Iersera, nell'Eulengebirge, una pioggia torrenziale, con grandine, devastò i campi.

I villaggi di Kasbachach, Schmiedegrund e Steinseiferdorf sono inondati.

Le acque trascinano chiuse e ponti. Le strade sono in gran parte rotte.

BERNA, 16. — S. M. il Re d'Italia ha accettato il *déjeuner* che gli offrirà il Consiglio federale lunedì a mezzogiorno alla stazione di Goeschenen.

Il colonnello Pfyffer con due aiutanti di campo è incaricato di dare il benvenuto al Re Umberto sul territorio svizzero da parte del Consiglio federale alla stazione di Luino.

MIRAMARE, 15. — L'arciduchessa Stefania è partita colla figlia pel castello di Laxenburg.

VIENNA, 15. — Durante la giornata, il presidente della Corte Suprema, Schmerling, ha ricevuto le felicitazioni del presidente della Camera dei signori e di quasi tutti i presidenti delle Corti Supreme, dei procuratori supremi di Stato e del presidente della Corte dell'impero.

STOCCOLMA, 15. — La principessa reale è ammalata di pneumonite.

VIENNA, 16. — L'imperatore si recò nel pomeriggio al castello di Laxenburg per farvi visita alla principessa Stefania e quindi al castello di Schoenbrunn.

Il principe del Montenegro col figlio principe Danilo ha deposto una corona sulla tomba dell'arciduca Rodolfo.

Verso le 4 pom., il principe del Montenegro fece una visita di mezz'ora al conte Kalnocky.

Domani, il principe Nikita e il principe Danilo sono invitati al pranzo di Corte al Castello di Scheonprunn. Vi assisteranno pure il re e la regina di Danimarca.

PARIGI, 16. — *Senato* — Si approvano parecchi articoli del progetto di legge relativo al reclutamento.

All'articolo 21 relativo alle dispense, il Senato mantiene la sua primiera redazione, malgrado l'insistenza del ministro dell'interno, Constans.

Quindi il progetto di legge dovrà tornare nuovamente alla Camera.

PARIGI, 16. — La sottoscrizione del *Comptoir d'Escompte* ebbe un grande successo.

20,000 sottoscrittori sottoscrissero circa 120 milioni, mentre ne erano stati chiesti soltanto 40.

CADICE, 16. — L'emigrazione per la RepubblicaArgentina assume grandi proporzioni. Da gennaio 4372 emigrati si sono imbarcati.

TIFLIS, 16. — Lo Scià di Persia è qui arrivato e fu ricevuto solennemente.

BELGRADO, 16. — Il ministro plenipotenziario inglese, St. John, nel presentare oggi le sue nuove credenziali alla Reggenza, espresse i voti ardenti della regina Vittoria per la prosperità della Serbia e per la conservazione e lo sviluppo delle relazioni amichevoli esistenti fra i due paesi.

Il primo reggente, Ristic, rispondendogli, rilevò la grande importanza delle relazioni amichevoli che felicemente esistono fra i due paesi ed espresse lo soddisfazione particolare della Reggenza per i sentimenti benevoli della regina d'Inghilterra verso la Serbia.

PARIGI, 17. — L'*Estafette* dice che Ferry non prenderà parte alla discussione generale del bilancio; ma sembra certo che egli parlerà sui crediti speciali relativi all'insegnamento.

STOCCOLMA, 17. — La prima Camera, modificando le sue decisioni anteriori, adottò le risoluzioni della seconda Camera circa le modificazioni da introdursi nella legge penale contro i socialisti.

BERLINO, 17. — Le LL. MM ricevettero solennemente l'ambasciata speciale ottomana, che fu invitata a pranzo a Corte.

BERLINO, 17. — Saranno addetti alla persona di S. M. il re Umberto durante il suo soggiorno in Germania il generale di cavalleria de Heuduck, comandante il 15° Corpo d'armata; il luogotenente generale Versen, comandante di cavalleria nel medesimo Corpo ed il maggiore di Bülow, aiutante di campo dell'imperatore

Il generale de Heuduck ossequierà il re Umberto alla stazione di Bale.

VALENZA, 17. — Una numerosa riunione dei rappresentanti dei corpi d'arte e mestieri indirizzò una petizione alla Camera contro il progetto di contribuzione industriale.

LONDRA, 17. — Il contratto definitivo per la conversione del Debito privilegiato egiziano è stato firmato ieri da Richthofen e da Rothschild. Le Case di Banca che partecipano all'emissione del nuovo prestito al 4 0[0 si sono impegnate fino al 1° luglio. Intanto il Governo egiziano otterrà l'assenso delle potenze al contratto.

QUÉBEC, 17. — Un incendio distrusse circa 700 case. Mille famiglie sono senza tetto. I danni ascendono a ottocentomila dollari.

MOSCA, 17. — Il metropolita Michele è partito per Belgrado.

Egli venne accompagnato alla stazione dal governatore e dalla folla.

LONDRA, 17. — Malmesbury, ex-ministro degli esteri, è morto.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 17 maggio 1889.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	VALORE nominale	VALORE versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1. gennaio 1889	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	98 20	98 20	»
Detta 3 0/0 prima grida	1. aprile 1889	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	»	—	—	»	»	64 20
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	98 »
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	»	»	96 »
Prestito Romano Blount 5 0/0	»	—	—	»	»	96 90
Dette Rothschild	1. decembre 1888	—	—	»	»	99 50
Obbligazioni municipali e credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1. aprile 1889	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 seconda emissione	(1) »	500	500	»	»	470 »
Dette 4 0/0 quinta emissione						
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	460 50	460 50	»
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500	»	»	480 »
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale 4 1/2 0/0	»	500	500	»	»	503
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	»
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	»
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1. gennaio 1889	500	500	»	»	790 »
Dette Ferrovie Mediterranee stampigliate	»	500	500	»	»	620 »
Dette Ferrovie Mediterranee certif. provv.	»	500	150	»	»	600 »
Detta Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	500	250	»	»	»
Detta Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1. aprile 1889	500	500	»	»	»
Detta Ferrovie della Sicilia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1. gennaio 1888	1000	750	»	»	2060 »
Dette Banca Romana	1. gennaio 1889	1000	1000	»	»	1132 »
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	754 »
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	380 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1. gennaio 1888	500	500	»	»	475 »
Dette Banca detta (Certificati provvisori)	10 aprile 1888	500	250	»	»	475 »
Dette Banca Provinciale	1. gennaio 1889	250	250	»	»	260 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	734 »
Dette Società di Credito Meridionale	1. gennaio 1888	500	500	»	»	480 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam.	»	500	500	»	»	1235
Dette Società detta (Certificati provvisori) Em. 1888	»	500	250	»	»	1100 »
Dette Società Acqua Marcia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	1300 [1]
Dette Società Italiana per condotte d'acqua	»	500	350	»	»	311 »
Dette Società Immobiliare	»	500	500	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	260 »
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	»	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'Illuminazione	»	100	100	»	»	75 [2]
Dette Società per l'Illuminazione (Certificati provvisori)	»	100	10	»	»	»
Dette Società Anonima Tramway Omnibus	»	250	250	»	»	257
Dette Società Fondiaria Italiana	»	150	150	»	»	185 »
Dette Società delle Miniere e Fondita di Antimonio	1. aprile 1889	250	2[illegible]	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	»
Dette Società Navigazione Generale Italiana	1. gennaio 1889	500	500	»	»	450 »
Dette Società Metallurgica Italiana	»	500	500	»	»	460 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1. gennaio 1889	100	100	»	»	100 »
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	260 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferroviarie 3 0/0, Emissione 1887 e 1888	(2) 1. gennaio 1889	500	500	»	»	300 »
Dette Ferroviarie Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000	»	»	»
Dette Società Immobiliare	1. aprile 1889	500	500	»	»	499
Dette Società Immobiliare 4 0/0	»	250	250	»	»	218
Dette Società Acqua Marcia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1. aprile 1889	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1. aprile 1889	500	500	»	»	»
Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)	»	300	300	»	»	»
Dette Id. Id. Id. II.	1. gennaio 1889	300	300	»	»	»
Dette Società Ferrovie Second. della Sardegna	»	500	500	»	»	»
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»			»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1. aprile 1889	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Prezzi nominali
3	Francia	90 g.	»	»	99 45
	Parigi	Chèques	»	»	100 25
2 1/2	Londra	90 g.	»	»	25 11
		Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . . } 28 maggio
Prezzi di Compensazione . . . }
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle Anticipazioni.

Per il Sindaco: A. PERSICHETTI.

Prezzi in liquidazione:

Ren. Italiana 5 0/0 1. grida 98 40, fine corr.
Az. Banca Generale 621, fine corr.
Az. Soc. Immobiliare 732, 731, 730 50, fine corr.

[1] Ex saldo divid. L. 56 70. — [2] Ex divid. L. 5.
(1) 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione — (2) Emissione 1887-88-89.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno nel dì 16 maggio 1889:

Consolidato 5 0/0	. . . .	L. 98 306
Id.	5 0/0 senza la cedola del semestre in corso	» 96 136
Id.	5 0/0 nominale	» 62 112
Id.	5 0/0 senza cedola	» 60 820

V. TROCCHI, Presidente.

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.